



COMUNE DI LOREO

PROVINCIA DI ROVIGO

DELIBERA N. 8

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta straordinaria pubblica in prima convocazione

DEL 10 Aprile 2014

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – COMPONENTE TARI –
DETERMINAZIONE NUMERO RATE, SCADENZE E RISCOSSIONI 2014.-**

L'anno duemilatredecim, addì dieci del mese di aprile alle ore 21.00 nell'Ufficio Municipale di Loreo, previ avvisi scritti inviati in tempo utile al domicilio dei Sigg. Consiglieri con nota n. 2491 in data 05.04.2014, si è convocato il Consiglio Comunale in sessione straordinaria per trattare sull'oggetto sopraindicato compreso nell'ordine del giorno dell'adunanza odierna.

Eseguito l'appello iniziale risultano:

1	AMIDEI Bartolomeo	P	10		
2	TREVISAN Emilio	P	11	BELTRAME Luciana	P
3	PASET Federico	AG	12	TUZZA Alessio	P
4	CAMISOTTI Tiziano	P	13	STIVANELLO Elmo	P
5	PRETATO Paola	P	14	GASPARINI Moreno	AG
6	CUCCHIARI Domenico	P	15	CHIARIELLO Luca Bernardino	P
7	GAZZOLA Ivana Vittoria	P	16	GALDIOLO Andrea	P
8	BELLATO Alberto	P	17	BORDINA Livio	P
9	TOMMASI Massimo	P			

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Sig. **Dott.ssa Giuseppa CHIRICO**. Il Sig. **Bartolomeo Amidei** nella veste di Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e designa scrutatori i consiglieri *Bellato Alberto - Tuzza Alessio – Bordina Livio*.

Illustra la proposta l'Assessore al Bilancio sig.ra Pretato Paola: "Chiediamo in quante rate dovrà essere pagata la TARI, perché è facoltà dei Comuni stabilirne le scadenze. Visto che il bilancio lo farà la prossima Amministrazione ci siamo sentiti in dovere di stabilire le scadenze per il nuovo tributo. Si prevedono due rate di acconto con scadenze 16.07. e 16.09., il saldo verrà pagato il 16.11.2014.

Il consigliere Stivanello: "Io credo che non ci siano molte soluzioni, ma sarà un bel problema la gestione dei tributi, pertanto per noi la proposta è accoglibile".

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità), come modificata dal D. L. 6 marzo 2014 n. 16, che, all'art. 1, commi 639 e segg. istituisce e disciplina la IUC, Imposta Unica Comunale;

CONSIDERATO che la IUC si compone delle tre seguenti fattispecie tributarie: IMU, TARI e TASI;

CONSIDERATO che la TARI è la tassa destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati;

APPURATO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

RICHIAMATI in particolare i seguenti commi della Legge n. 147/2013:

- il comma 651, che ribadisce che il Comune, nella commisurazione della tariffa, tiene conto dei criteri determinati ai sensi del DPR 158/1999 (*Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani*);

- il comma 652, che stabilisce che il Comune può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, nonché al costo del servizio dei rifiuti;

- il comma 654, secondo il quale dev'essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti;

- il comma 683, secondo il quale il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato per l'approvazione del Bilancio, le tariffe della TARI in conformità al Piano Finanziario (P.E.F.) del servizio di gestione dei rifiuti urbani e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

VISTO, infine, il comma 688 secondo cui il Comune stabilisce le scadenze del pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale;

RAVVISATA pertanto, l'opportunità, con il presente atto deliberativo, al fine di garantire al Comune le risorse finanziarie indispensabili per il pagamento dei compensi spettanti all'Ente gestore della raccolta e smaltimento dei rifiuti, nelle more della predisposizione e della successiva approvazione del Regolamento TARI, del P.E.F. 2014 e della definizione delle tariffe 2014, dover prevedere le scadenze di versamento della TARI, le modalità di versamento e riscossione, che saranno recepite all'interno del regolamento medesimo, in n. 3 rate complessive, di cui n. 2 acconti da versare sulla base delle tariffe vigenti ai fini TARES 2013, oltre il tributo provinciale;

RITENUTO dover definire per l'anno 2014 le seguenti scadenze di versamento del tributo in argomento, come in appresso descritte:

- 1° RATA "acconto", scadenza 16 LUGLIO 2014

La scadenza di versamento della 1° rata non potrà comunque essere stabilita prima di trenta giorni dalla avvenuta pubblicazione sul sito ministeriale e sul sito web istituzionale;

- 2° RATA "acconto", scadenza 16 SETTEMBRE 2014;

- **3° RATA “saldo/conguaglio”, scadenza 16 NOVEMBRE 2014;**

le due rate di acconto saranno **pari al 75%** del tributo calcolato secondo i parametri vigenti per la TaReS 2013;

STABILITO che la rata di saldo/conguaglio sarà calcolata sulla base dell'importo annuo dovuto a titolo di TARI 2014, tenuto conto del Regolamento TARI 2014, del PEF 2014 e delle tariffe definitive approvate con apposita deliberazione, dal quale saranno scomputati i pagamenti delle rate in acconto;

EVIDENZIATO che il versamento delle suddette rate dovrà essere effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 13 febbraio 2014, il quale stabilisce che, per l'anno 2014 è differito al 30 aprile 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

ACQUISITI i preventivi pareri favorevoli rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n° 267/2000;

CON voti favorevoli n. 14, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi nelle forme di legge dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Per quanto indicato in premessa, con la potestà regolamentare di cui all'art. 52 del D.Lgs. 446/1997:

1. DI ISTITUIRE la tassa comunale sui rifiuti TARI, con decorrenza dal 1° gennaio 2014 prevista dall'articolo 1, comma 639 e segg. della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità), come modificata dal D. L. 6 marzo 2014 n. 16;
2. DI DEFINIRE per l'anno 2014 il versamento in numero **3 RATE**, con le seguenti scadenze:
 - **1° RATA “acconto”, scadenza 16 LUGLIO 2014;**
La scadenza di versamento della 1° rata non potrà comunque essere stabilita prima di trenta giorni dalla avvenuta pubblicazione sul sito ministeriale e sul sito web istituzionale;
 - **2° RATA “acconto”, scadenza 16 SETTEMBRE 2014;**
 - **3° RATA “saldo/conguaglio”, scadenza 16 NOVEMBRE 2014;**
3. DI STABILIRE CHE, nelle more dell'approvazione del regolamento per l'applicazione del nuovo tributo TARI, del Piano finanziario (P.E.F.) e della determinazione delle tariffe 2014, le 2 rate in acconto saranno **pari al 75%** del tributo calcolato sulla base di quanto dovuto applicando le tariffe vigenti ai fini TARES 2013, oltre il tributo provinciale;
4. DI PREVEDERE che la 3° rata (saldo/conguaglio) sarà calcolata sulla base dell'importo annuo dovuto a titolo di TARI 2014, tenuto conto delle tariffe definitive stabilite con apposita delibera dal quale saranno scomputati i pagamenti delle rate in acconto;
5. DI DISPORRE, a tutela del contribuente, la pubblicazione della presente deliberazione di definizione delle rate e delle scadenze, all'albo pretorio comunale e sul sito web istituzionale, almeno trenta giorni prima della data di versamento;

Quindi, su proposta del Presidente,

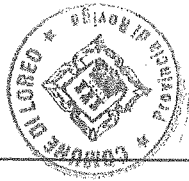
CON VOTI favorevoli n. 14, contrari nessuno, astenuti nessuno espressi nelle forme di legge dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE N. 322

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno 30 APR. 2014 ove resterà per 15 giorni consecutivi (art. 124 – comma 1° del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. 18.08.2000, n. 267).

data 30 APR. 2014



IL MESSO COMUNALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.lgs. 267/2000, il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°).

IL SEGRETARIO

data _____